

BUON NATALE GESÙ CHE NASCE È IL NOSTRO DESIDERIO DI BENE

L'Amore è proprio cieco quando non bada a spese. Ora comprendo quanto Dio sia 'cieco' per amore di noi, fino a donarci tutto Se stesso nel Suo Figlio Gesù

Come tutti i bambini anch'io nella mia infanzia attendevo il Natale con trepidazione. E' sempre stata una festa "speciale", anche se - devo confessare - c'è stato un periodo in cui, da adolescente, non sentivo più l'emozione e la gioia di un tempo. Ero perfino infastidito dalla retorica che girava intorno al Natale, e mi pareva che questa festa portasse grandi ambiguità ed ipocrisia.

Col tempo ho invece capito che la verità del Natale sta nell'immergersi di Dio dentro la storia dell'umanità, e non in qualcosa di artificioso, creato dall'uomo con intenzioni lontane dallo spirito originario della festa.

Da bambino non attendevo i regali perché non si usava farli: la mia famiglia infatti era di modeste condizioni economiche, come gran parte delle famiglie nostre vicine. Oggi attendo il Natale come un grande dono e lo guardo con occhio nuovo. Intuisco che il fervore e tutta l'agitazione che vi gira attorno hanno per radice la nascita di Cristo. Anche se molti non lo sanno, o liquidano la questione, è proprio così.

Oggi, da adulto e da sacerdote, attendo il Natale con le sue belle liturgie cariche di segni che hanno la forza di stemperare anche la durezza degli animi più insensibili.

È per me una grande gioia rivedere nella Notte Santa i volti di giovani e di tante persone che vedo raramente.

Mi commuovo anche nell'avvertire come il desiderio di bene si concretizzi in gesti generosi di condivisione e solidarietà verso i più poveri.

Purtroppo nella nostra ferialità siamo tutti presi da tanti impegni che non abbiamo nemmeno più tempo per ascoltare il nostro cuore.

A Natale invece il desiderio di bene bussa con più forza e chiede di trovare spazio e, quando ci si arrende ad esso, porta una gioia benedetta. Ho capito negli anni che il desiderio di bene è Gesù: è Lui che con delicatezza e vigore batte alla porta, perché vuol portarci la pace di Dio.

A Natale divento anche un po' strabico: giro gli occhi da tutte le parti, nel tentativo di riconoscere e ritrovare tutti quelli che Dio mi ha fatto incontrare in questi anni.

L'Amore è proprio cieco perchè non bada a spese.

Ora comprendo quanto Dio sia "cieco" per amore di noi, fino a donarci tutto se stesso nel Suo Figlio Gesù. Sì! Ora posso dire che l'insondabile mistero dell'Incarnazione del Verbo ha il potere di stupirmi e di farmi gioire molto più rispetto a quando ero bambino.

Vi chiedo infine un regalo: accrescete la mia gioia con la vostra presenza e partecipazione ai Santi riti, ed esultiamo assieme per questo gesto di immenso amore da parte di Dio.

Ogni anno si rinnova, ma sempre è nuovo e stupendo ai nostri occhi.

Con affetto vi auguro Buon Natale.

Don Lio